



**UNA
SCELTA IN
COMUNE**
Esprimi la tua Volontà
sulla Donazione di Organi e Tessuti

"UN GRANDE GESTO DI SOLIDARIETÀ CHE NELLE FESTE DIVENTA ANCORA PIÙ SPECIALE"

"Desidero ringraziare sentitamente per questo grande gesto di solidarietà, che assume un particolare significato in questi giorni di fine anno - ha dichiarato Franca Dall'Occo, Direttore Generale AslTo3. Un ringraziamento va anche a tutti coloro che con grande professionalità, a cominciare dagli operatori del nostro ospedale di Pinerolo, hanno reso possibile la donazione mettendo in moto e gestendo una complessa macchina organizzativa, nonostante la pressione che la nuova ondata pandemica sta provocando sulle nostre strutture sanitarie". A questo grazie ne aggiungiamo un altro: quello a tutte le operatrici e gli operatori delle anagrafi italiane, che raccogliendo ogni giorno le dichiarazioni di volontà alla donazione al rinnovo della CIE consentono donazioni come quella di Pinerolo, contribuendo con il loro lavoro alla rinascita di tanti trapiantati.

L'ULTIMO REGALO DI NATALE DI UNA GIOVANE DONNA: SALVA SETTE VITE CON LA SUA "SCELTA IN COMUNE"

È ACCADUTO A PINEROLO: UNA SIGNORA MORTA IMPROVVISAMENTE IL 25 DICEMBRE E CHE AVEVA ESPRESSO IN VITA LA VOLONTÀ DI DONARE ORGANI E TESSUTI HA PERMESSO IL TRAPIANTO DI SETTE PERSONE IN ATTESA

A CURA DELL'UFFICIO COMUNICAZIONE DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

Grazie al grande gesto di solidarietà voluto da una giovane donna deceduta improvvisamente il giorno di Natale, e dalla sua famiglia, è stato effettuato a Pinerolo, nella notte fra il 25 e il 26 dicembre scorsi, un importante prelievo di organi a scopo di trapianto. La donna, che aveva espresso in vita la volontà di donare i propri organi e tessuti, ha permesso di salvare ben sette pazienti in attesa di trapianto, in Piemonte e non solo.

L'intervento è stato eseguito dal personale della Sala operatoria e della Rianimazione di Pinerolo in collaborazione con il Coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi, insieme ad alcune équipe di professionisti provenienti da altre strutture ospedaliere, come prevedono i protocolli per i prelievi multiorgano a scopo di trapianto, in questo caso applicati per polmoni, reni, cuore, cute e cornee. Un intervento articolato, effettuato con competenza multidisciplinare e in totale sicurezza, secondo il piano di gestione dei percorsi Covid free interni all'ospedale.

E per la rete trapianti del Piemonte è stata una fine dell'anno speciale anche per un altro motivo: tra Natale e San Silvestro un'infermiera di 52 anni che lavora nel reparto di dialisi dell'Ospedale Molinette di Torino ha donato un rene a suo figlio ventisettenne. Una scelta, quella della donazione da vivente, che ha permesso al ragazzo di ricevere il trapianto tanto atteso e di tornare a una vita normale senza pregiudicare la salute della mamma donatrice.

